

Seconda casa, così è per un brianzolo su 5

Indagine della Camera di Commercio MB con DigiCamere: Mari, montagne e laghi: il 20,6% delle famiglie è proprietaria

■ Una famiglia lombarda su cinque possiede una casa-vacanza: questo il dato dal quale muove l'indagine "I lombardi e le seconde case", realizzata dall'osservatorio del territorio e dell'immobiliare della Camera di Commercio di Monza e Brianza, in collaborazione con DigiCamere.

Tra i lombardi che nemmeno quest'anno hanno rinunciato alle ferie, la meta preferita era la casa vacanze: la propria (24%), in affitto (17,2%) o quella di parenti e amici (9%). Anche se una famiglia lombarda su tre ha scelto il classico albergo per trascorrere Ferragosto, una famiglia su cinque opta per soluzioni "alternative" presso agriturismi, campeggi, villaggi turistici o residence. L'albergo resta comunque l'opzione preferita (nel 60% dei casi) dalle famiglie lombarde che hanno scelto una città d'arte per le vacanze. La maggioranza delle case vacanza è distribuita tra montagna (44%), mare (35,9%) e lago (14,1%) e si trova entro i confini nazionali, solo l'1,6% dei lombardi possiede una casa all'estero.

Ma restringendo il campo a noi brianzoli, possiamo osservare che il 34,9% di noi sceglie come tipologia di pernottamento in vacanza l'albergo, il 9,3% sceglie strutture extra alberghiere (come i villaggi, gli agriturismi, i campeggi o i residence), il 32,6% sceglie una casa di proprietà, il 18,6% sceglie una casa in affitto, il 2,3% è ospite presso parenti o amici e sempre il 2,3% sceglie altre soluzioni, come ad esempio il camper o la crociera.

Fermo restando che dall'indagine svolta dalla Camera di Commercio, si appura che le famiglie monzesi preferiscono di gran lunga il mare alla montagna o al lago, con ben il 54,4% delle famiglie che lo scelgono. Infatti, sono il 20,6% le famiglie di Monza che sono proprietarie di una casa vacanze, di cui il 54,4% al mare, il 35,9% in montagna e solo l'8,7% al lago, in campagna o in una città d'arte.

Del 20,6% di cui parlavamo, si può dire che il 15,9% di esso è composto da famiglia che sono proprietarie di case vacanza in Italia fuori dalla Lombardia, il 4,7% è proprietario di case vacanza in Lombardia, mentre non c'è alcuna famiglia monzese che sia proprietaria di una casa vacanza all'estero.

"La casa vacanze - dichiara **Mauro Danielli**, presidente dell'Osservatorio del territorio e dell'immobiliare della Camera di Commercio di Monza e Brianza - restano,

soprattutto in questo momento in cui le famiglie cercano il risparmio, una soluzione pratica non solo per la vacanza ma anche per i fine settimana. Non a caso l'intenzione di acquistare una seconda casa interessa soprattutto le famiglie con figli, che vedono nelle case vacanza un miglioramento della qualità della vita. Fermo restando che rappresentano in ogni caso una buona opportunità di investimento".

Francesca Lanzani

«I LOMBARDI E LE SECONDE CASE»/2

Monza, Como, Milano e Sondrio: pochissime le famiglie con l'abitazione-vacanza all'estero

■ (fbl) Nell'ambito della ricerca "I lombardi e le seconde case" svolta dall'osservatorio del territorio e dell'immobiliare della Camera di Commercio sono state intervistate 600 famiglie lombarde residenti nei Comuni capoluogo. Dalle interviste che hanno interessato le famiglie della provincia di Monza e Brianza, l'analisi ha extrapolato che il 20,6% delle famiglie è proprietaria di una casa vacanza. Le famiglie monzesi, oltre che contraddistinguersi per la predilezione per le località marittime, si posizionano bene nella classifica dei proprietari. Di questo 20,6% ben il 15,9% è proprietario di una casa vacanza in Italia, ma fuori dalla Lombardia, mentre invece il 4,7% possiede una seconda casa sul territorio lombardo. Si possono fare dei confronti con il totale delle percentuali raccolte in Lombardia: il 21,3% delle famiglie è proprietario di case vacanze, delle quale il 15,4% fuori dalla Lombardia, mentre sempre in territorio nazionale, il 4,3% in Lombardia e l'1,6% all'estero.

Questo dato riconferma il fatto che anche nella nostra provincia le proporzioni rimangono le stesse riscontrate nella regione intera: una famiglia su cinque possiede una casa vacanza. L'unica nota stonata: Monza, insieme alle province di Como, Milano e Sondrio è l'unica le cui famiglie non posseggono case all'estero o meglio non in una percentuale rilevante ai fini statistici. Complessivamente solo l'1,6% dei lombardi possiede una seconda casa all'estero, come in Francia, Svizzera e Spagna. La casa vacanza dei sogni è un trilocale con due bagni (57%), seguita da una villetta indipendente (29%), sicuramente con posto auto o box (61%), ancora meglio se con giardino (31%).

«I LOMBARDI E LE SECONDE CASE»/3 Mauro Danielli, «pres» Osservatorio territoriale e immobiliare MB

«Un investimento sicuro», anche in tempo di crisi

■ (fbl) «La casa vacanze restano, soprattutto in questo momento in cui le famiglie cercano il risparmio, una soluzione pratica non solo per la vacanza ma anche per i fine settimana. Non a caso l'intenzione di acquistare una seconda casa interessa soprattutto le famiglie con figli, che vedono nelle case vacanza un miglioramento della qualità della vita. Fermo restando che rappresentano in ogni caso una buona opportunità di investimento». Questo è quello che dichiara Mauro Danielli, presidente dell'Osservatorio del territorio e dell'immobiliare della Camera di Commercio di Monza e Brianza.

Gli chiediamo dunque se ciò che muove i brianzoli, e i lombardi in generale, verso l'acquisto della seconda casa sia anche un fattore di risparmio e Danielli ci risponde che «Sì, indubbiamente il fattore risparmio è fortemente collegato con la scelta dell'acquisto della seconda casa, che si presenta anche come l'opportunità di un investimento futuro». E continua: «Sono cambiate le modalità di fare vacanza: prima si sceglieva di fare lunghi periodi di ferie, adesso invece si frammenta molto di più.

Si fanno brevi pause dalla vita di tutti i giorni, il weekend fuori è la soluzione maggiormente scelta e così la casa vacanza ancora una volta si rivela la soluzione migliore». Infatti, dato che non emerge da questa indagine, ma da un'analisi precedente, si nota una forte preferenza a scegliere località di villeggiatura (sempre nel caso delle seconde case) che si trovi nel raggio di circa 200 chilometri da casa, in modo che sia facilmente raggiungibile la propria meta anche quando si ha a disposizione poco tempo. È fondamentale la vicinanza della seconda casa, in modo che ogni momento libero possa essere sfruttato per un po' di relax.

I monzesi, come si è visto, hanno una predilezione per la casa al mare, piuttosto che in montagna come i milanesi, ma tuttavia Danielli stesso sottolinea che, dal momento che questa ricerca è quantitativa (cioè, si basa essenzialmente su dati statistici attraverso i quali è possibile trarre dati oggettivi; indaga in altre parole ciò che riguarda le quantità, in questo caso di famiglie) e non qualitativa (che indagherebbe cause ed effetti), perciò non pos-

siamo sapere con certezza cosa spinge verso una scelta piuttosto che un'altra.

LA SCHEDE

I sogni e la realtà

32,6%

La percentuale dei monzesi che scelgono case di proprietà come tipologia di pernottamento nel caso di una vacanza. Le famiglie monzesi superano di gran lunga anche la percentuale totale della regione Lombardia, che infatti si aggira solo intorno al 24%. E doppia addirittura la percentuale di Milano che ruota intorno al 15,8% delle famiglie.

54,4%

Le famiglie monzesi che preferisce il mare, al contrario delle famiglie di Milano che nella maggioranza dei casi, se posseggono una casa vacanze, questa si trovano in montagna (60,3% delle famiglie). E stacca di gran lunga, di nuovo, anche la media regionale, che infatti parla di circa il 35,9% delle famiglie che posseggono case vacanze al mare.

20,6%

Le famiglie monzesi proprietarie di seconde case. Il dato si divide tra il 15,9% che possiede una casa fuori dalla Lombardia e il 4,7% la cui casa vacanze si trova in territorio lombardo. Ma nessuna famiglia monzese possiede una casa al di fuori del territorio nazionale: sono i pavesi che si aggiudicano il primato di proprietari di case all'estero con il 7,9% delle famiglie proprietarie.

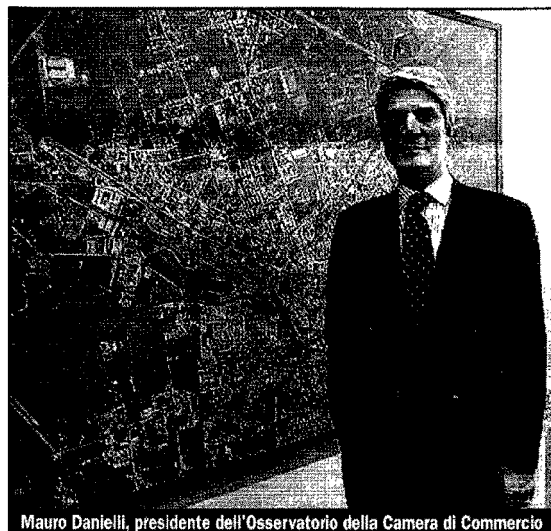
17,4%

Le famiglie lombarde

che vorrebbero avere una casa vacanze ma non può; anche se interessata a una seconda casa, questa fetta di popolazione non pensa di poter acquistare a causa della crisi.

12 mila

Le compravendite di case vacanza che si stima potrebbero essere fatte dalle famiglie lombarde entro la prossima estate, di cui quasi 8 mila interesserebbero località marine



Mauro Danielli, presidente dell'Osservatorio della Camera di Commercio